

40121 - BOLOGNA

Costituzione della Associazione "COMETA" Rep. gen. n. 11057

EMILIA-ROMAGNA"

Raccolta n. 6045

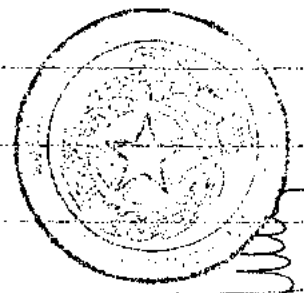
Repubblica Italiana

Il cinque novembre millenovecentonovantasei

(5.11.1996), in Bologna, Via dell'Indipendenza n.

13, nel mio Studio.

Innanzi a me dr. Gianfranco Morini, Notaio in Bologna, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Bologna, non assistito dai testimoni, per concorde rinuncia - col mio consenso - dei componenti, sono presenti i signori:



Ruscitti Silvia, ausiliaria, nata il 3 novembre 1969 a Bologna e qui residente, Via S. Caterina n. 51, codice fiscale RSC SLV 69S43 A944Z,

Saccomani Barbara, educatrice, nata il 20 aprile 1961 a Bologna e qui residente, Via Avesella n. 5, codice fiscale SCC BBR 61D60 A944X,

Frascineti Paola, impiegata, nata il 30 marzo 1959 a Imola (Bologna), residente a Medicina (Bologna), Via Flosa n. 663, codice fiscale FRS PLA 59C70 E289E,

Gelsomini Milena, infermiera professionale, nata il 19 settembre 1959 a Pianoro (Bologna) ed ivi residente, Via del Lavoro n. 22, codice fiscale GLS MLN 59P59 G570P,

di trascritto in  
13 NOVEMBRE 1996  
4965

Naldi Paola, impiegata, -----nata il 3  
dicembre 1959 a Monghidoro (Bologna), residente a  
Pianoro, Via del Savena n. 9, codice fiscale NLD PLA  
59T43 F363Z,

Capuano Silvana, impiegata, nata il 2 gennaio  
1962 a Salerno, residente a Dozza (Bologna), Via  
Brodolini n. 1, codice fiscale CPN SVN 62A42 H703J,

Manca Gilberto, impiegato, nato il 18 settembre  
1954 a Bologna, residente a Casalecchio di Reno  
(Bologna), Via Isonzo n. 3, codice fiscale MNC GBR  
54P18 A944D,

Della Pasqua Luciano, dirigente, nato il 3 aprile  
1954 a Roncofreddo (Forlì) ed ivi residente, Via Ivo  
Oliveti n. 27, codice fiscale DLL LCN 54D03 H542H, e

Fornasari Paolo, educatore, nato il 30 ottobre  
1960 a Bologna e qui residente, Via XXI Aprile 1945  
n. 1; codice fiscale FRN PLA 60R30 A944A;

della identità personale dei quali sono certo.

I componenti costituiscono l'Associazione di  
volontariato di rilevanza sociale e morale ed avente  
struttura democratica con la denominazione "COMETA  
EMILIA-ROMAGNA".

## II

L'Associazione ha sede legale presso la Clinica  
Pediatria la dell'Università di Bologna, Via

Massarenti, 11, 40138, Bologna.

### III

Scopo dell'Associazione è di promuovere e di appoggiare tutte le iniziative volte a migliorare l'assistenza e la prevenzione delle malattie metaboliche ereditarie. In particolare l'Associazione si propone di:

- favorire la conoscenza delle malattie metaboliche ereditarie a tutti i livelli;

- assistere ed informare i genitori dei bambini colpiti da tali malattie delle caratteristiche delle stesse; favorendo anche l'incontro con altri genitori;

- raccogliere fondi per migliorare le procedure e le attrezzature utili alla diagnostica ed alla cura;

- favorire l'inserimento scolastico, sociale e lavorativo dei malati;

- istituire contatti con enti pubblici anche territoriali per razionalizzare l'erogazione dei presidi terapeutici.

L'Associazione non ha finalità di lucro e devolgerà ogni mezzo per il conseguimento degli scopi istituzionali e per le spese di funzionamento.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo. Agli aderenti possono solo

essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

#### IV

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1997.

#### V

L'Associazione è regolata dalle norme contenute nello statuto che, composto di diciannove articoli, previa lettura da me datane ai componenti, si allega a questo atto sotto la lettera A.

#### VI

Sono membri del Consiglio Direttivo, per il primo triennio, i seguenti componenti:

Ruscitti Silvia, Presidente,

Della Pasqua Luciano, Vice Presidente,

Gelsomini Milena, Tesoriere,

Naldi Paola, Segretaria,

Sacomani Barbara, Consigliere,

Frascineti Paola, Consigliere,

Manca Gilberto, Consigliere,

Capuano Silvana, Consigliere supplente, e

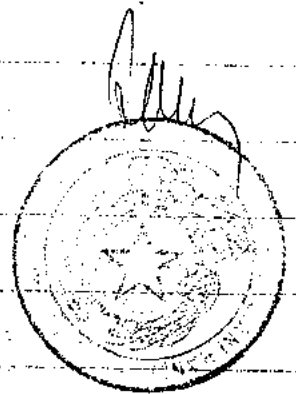
Fornasari Paolo, Consigliere supplente,

5

i quali accettano le rispettive cariche.

#### VII

Il Presidente, ed in sua assenza od impedimento il Vice Presidente, è espressamente autorizzato a svolgere e curare presso le Autorità competenti tutte le pratiche necessarie ed utili per ottenere, ai sensi dell'art. 6 della legge 11 giugno 1991 n. 266, l'iscrizione nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e così pure ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte formali, che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.



#### VIII

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto e quelle relative all'iscrizione nel registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione, con richiesta dell'applicazione di tutte le agevolazioni fiscali previste dall'art. 8 della citata legge n. 266/1991.

Io Notaio ho letto questo atto ai comparenti, che lo approvano e con me lo sottoscrivono; scritto in massima parte a macchina da persona di mia fiducia e nel resto a mano da me per cinque facciate e piccola

parte della sesta di due fogli.

F.ti: Ruscitti Silvia - Barbara Saccomani - Paola  
Frascineti - Gelsomini Milena - Naldi Paola -  
Capuano Silvana - Gilberto Manca - Della Pasqua  
Luciano - Paolo Fornasari - Dr. Gianfranco Morini  
notaio.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1

E' costituita l'Associazione di volontariato di rilevanza sociale e morale ed avente struttura democratica con la denominazione "COMETA EMILIA - ROMAGNA".

ART. 2

L'Associazione ha sede legale presso la Clinica Pediatrica la dell'Università di Bologna, Via Massarenti, 11, 40138, Bologna.

ART. 3

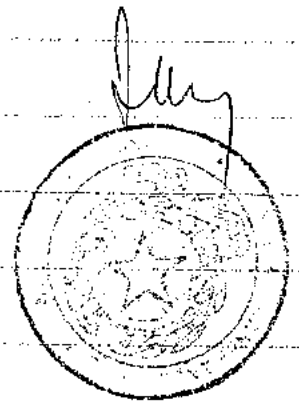
Scopo dell'Associazione è di promuovere e di appoggiare tutte le iniziative volte a migliorare l'assistenza e la prevenzione delle malattie metaboliche ereditarie. In particolare

l'associazione si propone di:

- favorire la conoscenza delle malattie metaboliche ereditarie a tutti i livelli;

- assistere ed informare i genitori dei bambini colpiti da tali malattie delle caratteristiche delle stesse, favorendo anche l'incontro con altri genitori;

- raccogliere fondi per migliorare le procedure e le attrezzature utili alla diagnostica ed alla cura;



- favorire l'inserimento scolastico, sociale e lavorativo dei malati;

- istituire contatti con enti pubblici anche territoriali per razionalizzare l'erogazione dei presidi terapeutici.

L'Associazione non ha finalità di lucro e devolgerà ogni mezzo per il conseguimento degli scopi istituzionali e per le spese di funzionamento.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo. Agli aderenti possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

#### ART. 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote d'iscrizione versate dai soci, ordinari e sostenitori, dalle sottoscrizioni, dalle sovvenzioni pubbliche e private, dai proventi di iniziative sociali, da donazioni, liberalità e lasciti testamentari, da rimborsi derivanti da convenzioni, dai beni mobili ed immobili destinati al conseguimento degli scopi istituzionali ed alle spese di funzionamento dell'Associazione stessa.

#### ART. 5



L'esercizio finanziario si chiuderà al 31  
dicembre di ogni anno; al termine di ogni esercizio  
il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo  
sottopone all'Approvazione dell'Assemblea entro il  
mese di aprile dell'anno successivo.

SOCI

ART. 6

Sono soci ordinari, purchè maggiorenni, i malati,  
 i loro famigliari ed il personale sanitario; che  
 intendono contribuire all'organizzazione e gestione  
 dell'Associazione nel perseguimento dei fini  
 istituzionali con partecipazione attiva e personale,  
 volontaria, spontanea e gratuita.



Sono soci sostenitori le aziende, le società ed i  
 benefattori, che intendono contribuire  
 economicamente alla realizzazione delle finalità  
 dell'Associazione.

Sono soci collaboratori tutte quelle persone, che  
 mettono a loro disposizione esperienze e conoscenze  
 relative agli scopi dell'Associazione.

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio  
 Direttivo previa richiesta da parte dei soggetti  
 interessati.

I soci provvedono annualmente al pagamento delle  
 quote associative, che saranno determinate per

ciascuna categoria di associati dal Consiglio Direttivo stesso.

Sull'eventuale rigetto della domanda, sempre motivato, si pronuncia il Consiglio Direttivo.

La qualità di socio si perde:

1. per recesso;
2. per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione;
3. per mancato pagamento della quota sociale annua.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti mossigli, consentendo facoltà di replica.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare.

Il socio receduto, escluso e gli eredi del socio deceduto non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Il diritto di voto non spetta ai soci sostenitori, i quali possono comunque partecipare ai lavori dell'assemblea dei soci.

## ART. 7

Sono organi dell'Associazione il Consiglio Direttivo, il Presidente, l'Assemblea degli associati.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito, salvo i rimborsi previsti dall'Art. 3.

## ART. 8

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri effettivi e da due supplenti, nominati dall'assemblea. I Consiglieri effettivi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I Consiglieri supplenti possono presiedere alle sedute del Consiglio senza diritto di voto e divengono effettivi in caso di recesso di questi ultimi. Nella prima adunanza il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario ed il Consigliere delegato a rappresentare l'Associazione in seno al coordinamento nazionale di "COMETA".

Al Consiglio Direttivo competono:

- a) la gestione e la direzione amministrativa dell'Associazione;
- b) la redazione della relazione annuale sull'attività svolta;
- c) la compilazione del bilancio;

d) la proposta delle iniziative da attuare, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) la decisione, a suo insindacabile ed inappellabile giudizio, circa le domande di ammissione dei nuovi associati;

f) la fissazione dell'ammontare della quota annuale di iscrizione dei soci, nonché le modalità del loro pagamento.

#### ART. 9

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più consiglieri conferendo, in ordine alle competenze delegate, anche la rappresentanza dell'Associazione.

#### ART. 10

Il Consiglio Direttivo si riunisce su richiesta del Presidente o della maggioranza dei Consiglieri e, in ogni caso, almeno una volta l'anno per la predisposizione del bilancio.

La convocazione deve essere inoltrata ai consiglieri con congruo anticipo, anche telefonicamente.

Le delibere del Consiglio Direttivo sono valide se prese a maggioranza dei suoi membri.

Sono ammesse deleghe scritte all'interno del Consiglio stesso, ma ogni consigliere non può

rappresentare più di un altro membro.

ART. 11

La legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi è attribuita al Presidente ed in sua assenza al Vice Presidente.

ART. 12

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo e provvede, con la collaborazione del Vice Presidente, all'attuazione delle delibere del Consiglio.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza processuale dell'Associazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

ART. 13

Il Segretario è nominato dal Consiglio al suo interno.

Collabora con il Presidente all'attuazione delle delibere del Consiglio e dirige gli uffici dell'Associazione.

Potrà essere coadiuvato nell'espletamento del suo incarico da un altro consigliere delegato dal Consiglio Direttivo.

ART. 14

Il tesoriere è nominato dal Consiglio al suo

interno.

Provvede alla tenuta dei libri contabili, a predisporre la bozza di bilancio ed a dare corso alle delibere in materia economico-finanziaria adottate dal Consiglio, nonché ad eseguire tutte le opportune ed occorrenti operazioni bancarie e gestisce in maniera autonoma il fondo cassa la cui entità è deliberata dal Consiglio Direttivo a cui dovrà rendicontare le spese.

#### ART. 15

Il Consigliere delegato a rappresentare l'associazione in seno al coordinamento nazionale è nominato dal Consiglio al suo interno.

Il Consigliere a ciò delegato è tenuto ad informare il Presidente ed il Consiglio sia sulle date di convocazione del coordinamento che sull'operato e sulle decisioni da questi assunte.

#### ASSEMBLEA

#### ART. 16

L'Assemblea dell'Associazione è costituita da soci ordinari e dai soci collaboratori.

Essa si tiene di regola presso la sede sociale, ma è facoltà del Consiglio Direttivo convocarla altrove.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del

Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio ed ogni qual volta lo stesso Presidente od almeno il 10% (dieci per cento) degli associati presentino richiesta motivata.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto spedito almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione occorre la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni socio può rappresentare, in forza di delega scritta, fino ad un massimo di un socio.

#### ART. 17

L'Assemblea delibera:

- a) sulla nomina del Consiglio Direttivo,
- b) sull'approvazione del bilancio,
- c) sull'approvazione del programma proposto dal Consiglio Direttivo,
- d) sulla modifica dello statuto sociale,

e) sulle proposte di decadenza dalla qualifica di socio inoltrate dal Consiglio Direttivo, in questo caso le delibere dovranno essere assunte con il voto favorevole di due terzi degli associati.

L'Assemblea delibera inoltre su qualunque argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Di tutte le delibere adottate il Segretario redigerà un verbale che, firmato dal Presidente e dal Segretario, verrà trascritto su apposito libro.

#### SCIoglimento

##### ART. 18

La durata dell'Associazione è illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione i beni della stessa, dopo il pagamento degli eventuali debiti, saranno devoluti ad associazioni aventi scopi analoghi a quelli dell'articolo 3 del presente statuto.

A tal fine l'Assemblea potrà nominare uno o più liquidatori stabilendone i poteri ed il numero.

#### RINVIO

##### ART. 19



Per tutto quanto non previsto nel presente  
Statuto o altrimenti stabilito si fa rinvio alle  
norme di legge vigenti in materia ed in particolare  
alle norme della legge n. 266 dell'11 agosto 1991.

F.ti: Ruscitti Silvia - Barbara Saccomani - Paola  
Frascinetti - Gelsomini Milena - Naldi Paola -  
Capuano Silvana - Gilberto Manca - Della Pasqua  
Luciano - Paolo Fornasari - Dr. Gianfranco Morini  
notaio.

Copia, certificata di *autografo*, conforme all'ori-  
ginale, firmato a norma di legge.

Bologna, 13 NOVEMBRE 1996

*Giuseppe Lotti*

